

VENDETTA PROVENZALE

Di Paolo Farina

Uberto ne era certo, sua moglie Matilde lo tradiva con il suo migliore amico, Rudy, il bel maestro di Bridge. Ormai non la vedeva quasi più perché lei era sempre con lui, o a far lezione o al torneo oppure a Salsomaggiore per i Campionati. La gelosia lo faceva impazzire e l'onta gli faceva scoppiare la testa.

Covava il desiderio di vendetta, di una tremenda vendetta. Avrebbe tanto voluto poter rifare quello che nel 1200 in Provenza, Ser Raimondo di Castel Rossello fece alla bellissima moglie Soremonda ed al suo amante Ser Guglielmo di Cabestagno, il trovatore.

Soremonda e Guglielmo si erano innamorati perdutamente e Raimondo, accortosi della tresca, uccise Guglielmo, gli strappò il cuore e lo fece cucinare per la cena come se fosse il cuore di un cinghiale, e quando lei lo ebbe mangiato le confessò la verità. La bella Soremonda, impazzita dal dolore, si suicidò gettandosi dalla finestra del castello.

Che vendetta ragazzi! Ma quelli erano altri tempi.

Quella sera al Torneo, in coppia con Claudio, arrivò al tavolo dei due fedifraghi.

Uberto li salutò freddissimo, e giocarono questa smazzata :

	(Claudio)	
	♠ R 8 6 5	
	♥ A 4	
	♦ R 9 8	
	♣ R 7 5 2	
(Rudy)		(Matilde)
♠ 9 6		♠ F 10 3 2
♥ R D F 10 9 8 6 3		♥ 2
♦ -		♦ D F 6 4 3
♣ 6 4 3		♣ D 10 9
	(Uberto)	
	♠ A D 7	
	♥ 7 5	
	♦ A 10 7 5 2	
	♣ A F 8	

S	O	N	E
Uberto	Rudy	Claudio	Matilde
1 ♦	4 ♥	contro	passo
5 ♦	passo	6 ♦	contro
passo	passo	passo	

Rudy attaccò di Re di cuori.

Uberto prese di Asso, mentre Matilde forniva il 2, poi si fermò a studiare la situazione.

Rudy doveva avere di certo otto carte di cuori e Matilde per contrare doveva avere tutte e cinque le quadri mancanti e la Donna di fiori. Uberto pensò che se i resti a fiori e picche dell'infedele non fossero stati peggio di 4-2 lui poteva farcela!

Giocò subito l'impasse alla Donna di fiori, poi proseguì con Asso di fiori, Re di fiori e fiori tagliata mentre Matilde scartava una picche, poi giocò Asso, Donna di picche, picche al Re del morto e picche che Matilde tagliò di 3 di quadri e Uberto surtagliò di 5.

Questa era la situazione:

	(Claudio)	
	♠	
	♥ 4	
	♦ R 9 8	
	♣	
(Rudy)		(Matilde)
♠		♠
♥ D F 10 9		♥
♦		♦ D F 6 4
♣		♣
	(Uberto)	
	♠	
	♥ 7	
	♦ A 10 7	
	♣	

A questo punto Uberto giocò il 7 di cuori, Rudy mise il 9 e la vendetta si compì!

Meraviglia delle meraviglie, il Fato, il Destino volle che Matilde, così come Soremonda, fosse costretta a “mangiare il cuore” dell'amante. Preso col 4 di quadri il 9 di cuori dell'amante Matilde dovette rigiocare quadri e non poté evitare che Uberto facesse tutte e tre le prese restanti. Disperata la donna si alzò, corse verso la finestra e..... l'aprì, mentre Uberto, godendo nel profondo dell'animo, si alzò fischiettando il motivo di una antica canzone provenzale .